



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante la definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Rep. Atti n. 115/CU del 5 novembre 2015
LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 5 novembre 2015

VISTO l'art. 16-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012 n. 135, il quale, al comma 1 istituisce, a decorrere dall'anno 2013 il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a Statuto ordinario;

VISTO il comma 3 del citato articolo 16-bis, che prevede che i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a Statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi d'intesa con la Conferenza unificata entro il 31 gennaio 2013;

VISTO il D.P.C.M. 11 marzo 2013 con il quale, in attuazione di quanto previsto con la disposizione sopra indicata, sono stati definiti i criteri e le modalità con cui ripartire le risorse del Fondo in esame, che indica, all'articolo 3, i criteri in base ai quali ripartire la quota del 10% delle risorse del Fondo, subordinata al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione della programmazione di cui all'articolo 1 dello stesso D.P.C.M. e si indicano le eventuali decurtazioni da effettuare nelle ipotesi in cui gli obiettivi non vengano raggiunti o siano parzialmente conseguiti;

CONSIDERATO che nella Seduta del 24 settembre 2015 le Regioni hanno consegnato un documento con il quale si chiedono al Governo che le decurtazioni conseguenti alle verifiche effettuate in merito al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale siano differiti al 2016, e a tal fine si provveda a modificare quanto disposto dall'articolo 3 del D.P.C.M. 11 marzo 2013, trasmesso ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'economia e delle finanze con nota CSR 4110 e CSR 4111 P-4.23.2.13 del 28 settembre 2015;

VISTO lo schema di D.P.C.M. predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al fine di accogliere le richieste delle Regioni contenute nel documento sopra citato, che provvede a modificare ed integrare l'articolo 3 del D.P.C.M. 11 marzo 2013, diramato con nota prot. CS4591 P-4.23.2.13 del 30 ottobre 2015;

11



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 3 novembre 2015, nel corso della quale le regioni hanno espresso l'intesa sullo schema in esame, e sono state concordate con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'economia e delle finanze alcune integrazioni da apportare all'articolo unico del provvedimento;

VISTO il nuovo testo di decreto del presidente del consiglio dei Ministri che recepisce le modifiche concordate nel corso dell'incontro sopra indicato, diramato con nota prot. CSR 4706 P-4-23.2.13 del 4 novembre 2015;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno espresso l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa sullo schema in esame

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante la definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
On.le Angelino Alfano